

Calcio d'estate

Martinelli prima, poi Munari e Donati battono i rivani orfani di Bresciani. L'errore decisivo tocca a Molon

Oggi dalle 19 con Alense, Trento e Sambonifacese
L'11° trofeo Donati ad Ala

ALA - Va in scena oggi dalle ore 19 il triangolare di calcio che vede di fronte il Trento di mister Maraner, la Sambonifacese, altra squadra di serie D inserita nel girone delle tre regionali, e i padroni di casa dell'Alense Vivaldi, una delle squadre più attese del campionato regionale di Eccellenza. Sarà interessante verificare i progressi nel gioco e nell'amalgama degli aquilotti ed anche vedere all'opera la rinnovata formazione di mister Merlino nell'11° Memorial «Bruno Donati», in memoria del compianto presidente biancoceleste, al quale verrà tributato ancora una volta un omaggio sincero e doveroso quello che l'Alense tributa a uno dei suoi dirigenti più amati. Bruno Donati è stato un presidente che ha fatto la storia della società, figura sportiva di prim'ordine. Ala sportiva non lo ha mai dimenticato e stasera gli tributerà un nuovo grazie dalle tribune del «Ger». **Il programma: ore 19 Trento-Sambonifacese; ore 20 perdente 1° incontro-Alense, ore 21 vincente 1° incontro-Alense.**
G. L.

Dalle ore 17 in campo Comano-Fiavé contro Mezzocorona, poi toccherà al Südtirol
Il 1° memorial «Calliari» a Ponte Arche

PONTE ARCHE - Si gioca oggi, con inizio alle ore 17 sul campo di Ponte Arche (e non Fiavé come era stato inizialmente previsto), il triangolare organizzato dall'Us Comano Fiavé in collaborazione con il comitato della festa dell'agricoltura Palio dei Sette Comuni e intitolato alla memoria di Armando Calliari, una prima edizione dedicata ad un assoluto protagonista dell'associazionismo delle Giudicarie Esteriori. Calliari è stato dirigente della società presieduta da Sansoni e ha animato tante manifestazioni di calcio, di sci e di ciclismo. La squadra di casa allenata da Paolo Panizza avrà l'onore di confrontarsi con due potenze del calcio regionale: da una parte il Mezzocorona del mister Gaburro e dall'altra il Südtirol del nuovo mister Tedino, la

prima protagonista al secondo anno della serie D e la seconda per la terza volta lanciata in C2 verso l'obiettivo dei playoff. **Il programma prevede oggi alle ore 17 la prima partita tra il Mezzocorona e il Comano Terme Fiavé sul campo di Ponte Arche. Poi a seguire, dopo i 45 minuti secchi in cui una squadra prevarrà ai rigori nel caso di pareggio senza reti, il Südtirol scenderà in campo contro la perdente della prima gara. Alle ore 19 la vincente del primo incontro disputerà il terzo tempo contro il Südtirol.**
OGGI LA PRESENTAZIONE DEI CALENDARI DEL CALCIO REGIONALE: oggi alle 11.30 in una conferenza convocata a Villa Madruzzo a Trento i massimi vertici della Figc regionale e provinciale annunceranno i calendari del calcio a 11 e a 5 maschile e femminile, giovanile.

Campo e Visco, la vendetta degli ex

La Baone vince il trofeo Miori Arco battuto ai rigori, Riva ko

ARCO - L'Arco di mister Manfioletti ha subito la dura legge degli ex nell'ultima e decisiva partita del triangolare valido per il trofeo intitolato all'indimenticabile Maurizio Miori, il centrocampista scomparso nel '96 dopo un tragico incidente in moto. **Paolo Campo** e **Angelo Visco**, difensore avanzato dall'incoronata felice, hanno segnato la doppietta blitz che ha quasi stecchito la compagine d'Eccellenza e poi lo stesso furetto giallorosso, quel Campo che lo scorso anno giocava gran poco quando mancavano Molon, Poli, Donati e Caselli, ha messo nel sacco il rigore decisivo, il quinto dopo che la serie si era fermata sul 2 pari così come il punteggio dei 45 minuti dell'incontro testa a testa con i gialloblù di casa a rincorrere impattando grazie ad un generoso rigore trasformato da Bussi e un minuto dopo, sul filo di lana, ad un tocco felice del giovane Poli.

Chi era ormai sparito dalla lotta per il trofeo, quando Baone e Arco si affrontavano, era il **Riva del Garda**, il team di Maurizio Lotti che è parso non proprio ispirato, protagonista di un eccezionale girone di ritorno in Promozione ma orfani di quel **Pierpaolo Bresciani** ex del Foggia di Zeman, di Bologna, Venezia e una raffica di squadre in serie cadetta, oggi accasato alla competitiva squadra del Chiari nella ricca Eccellenza bresciana.

Nel primo dei tre incontri del triangolare, giocato ieri sera su un manto erboso mai così trasandato da quando venne inaugurato nel lontano '86, la Baone aveva regolato il Riva con un gol



Da sin. Paolo Campo lo scorso anno con la maglia dell'Arco nel trofeo Miori e Angelo Visco goleador ieri sera (foto F. Galas)

di Martinelli, che aveva concluso con un diagonale vincente dopo aver ricevuto un assist dalla fascia destra.

Paolo Bertamini, Paolo Zasa e Marco Pellegrini non riuscivano ad imbastire un'azione degna di merito almeno per sfiorare il pari e così i gardesani del presidente Fattinger si sottoponevano al ruolo da perdente nell'affrontare la squadra di casa nel match successivo. L'Arco spingeva sull'acceleratore e affidava il rotondo successo per 2 a 0 alle conclusioni del giovane **Nicola Donati**, pronto alla maturazione nel difficile campionato di Eccellenza, e del neo-acquisto dalla Benacense, **Marco «Airo» Munari**, al primo gol che conta dopo essere stato ben imbeccato da Christian Bridarolli. Per regolamento non serve, in questo torneo, segnare tanti gol, conta vincere e così con una vittoria a testa ecco che l'Arco ha dovuto rassegnarsi a tirare i rigori dopo il pari acciuffato per i capelli nel finale dei 45 minuti con la Baone. I gol blitz, dopo 2 e 4 minuti, di Campo e Visco avevano costretto i Manfioletti-boys alla rincorsa favorita da quel magnanimo penalty. Dal dischetto sbagliano subito due rigori a testa da una parte e dall'altra: Bridarolli (fuori) e Bandera (palo) per l'Arco, Santoni (parato) e Amistadi (fuori) per la Baone. Poi i gol degli arcensi Rigotti e Bussi, dei romanzollesi Perantoni, un altro ex, e di Floriani. Al quinto e decisivo tocco Cristiano Molon manda fuori e Campo non sbaglia, sogghignando. Baone batte Arco 5 a 4.

S. P.

BOLZANO - Tra le due favorite Bolzano e Benacense-Riva ha vinto il sorprendente Salorno. Il trofeo intitolato a Oriano Lombardi, giovane calciatore bolzanino prematuramente scomparso, è stato vinto dalla squadra di **Luciano Iachemet**, che ha saputo orchestrare azioni più vivaci nei tre incontri da 45 minuti disputati ieri sera al Druso e finiti tutti con una vittoria di misura.

Nella prima partita i giocatori della Bassa Atesina si sono affidati al neo-acquisto Dalpiaz (dal Borgo) per affondare la Benacense-Riva, che ha avuto comunque due buone occasioni per pareggiare. Tra i rivani, oltre al neo-acquisto **Claudio Ischia**, schierato da Gabrielli come centrale difensivo, a fianco di Jacopo Caselli, arrivato dall'Arco, e Titti Delnegro, che ha agito in via sperimentale da rifinitore e tornante, c'era an-

Al Druso Dalpiaz e Piffer stendono Benacense e Bolzano **Il Salorno è il più in forma**

che l'attaccante **Francesco Cosa**, ex del Bolzano e dell'Alense, che ha praticamente chiuso con il ds Silvano Martini per il suo ingaggio in riva al lago per un'Eccellenza ambiziosa. Oggi verranno definiti i dettagli di un accordo già raggiunto.

Nel secondo match la Benacense affrontava il Bolzano, che schierava la nuova punta **Giuseppe Malafrente**, il napoletano che ha assicurato al presidente Murano e ai dirigenti biancorossi di aver giocato negli ultimi anni con continuità alla faccia delle statistiche in internet. Il giocatore dava prova di mobilità ma è stato poco servito dai compagni e nel complesso la squadra di Improta, che il 7 settembre avrà il derby con il



Francesco Cosa, ex Alense

Trento come prima di campionato e in Coppa Italia la sfida con il Mezzocorona, ha disputato un torneo non all'altezza. Probabilmente il Bolzano risente della preparazione di questi giorni e ha i muscoli «imballati», ma anche le idee. I rivani hanno affidato a **Titti Delnegro** la stoccata per battere i padroni di casa e poi si sono ben difesi contro le intenzioni a dir poco velleitarie del Bolzano.

Nel terzo match, pure chiuso 1 a 0, il Salorno ha dimostrato di essere in forma e soprattutto di orchestrare azioni convincenti, in delle quali **Piffer** ha trovato lo spiraglio giusto per trafugare l'estremo bolzanino. Il Salorno con due vittorie si è aggiudicato il trofeo Lombardi dimostrando di poter reggere con dignità anche il 31° anni di permanenza consecutiva nell'Eccellenza regionale che decollerà il 7 settembre.

TIRO CON L'ARCO/ Agli europei junior hunter & field **Il roveretano Anderle in Francia per vincere**

ROVERETO - È partito dalla città della quercia alla volta di Vagny, in Francia, per partecipare ai Campionati europei di tiro di campagna (hunter&field) il poliedrico atleta junior **Alessandro Anderle**, portacolori della Kappa Kosmos Rovereto. Proprio in questi giorni partecipa all'importante rassegna continentale, che si concluderà sabato prossimo. Dopo la medaglia d'oro in questa specialità conseguita ai recenti Campionati italiani di Città della Pieve (Perugia), la speranza di un buon piazzamento è sicuramente nelle aspettative dei dirigenti della Kappa Kosmos di Rovereto.

Non appena rientrerà da questo impegno internazionale, Anderle parteciperà ad un altro campionato europeo. Insieme ai compagni di club **Amedeo Tonelli** ed **Elena Tonetta**, parteciperà, infatti, agli Europei junior 2003, in programma dal 25 al 30 agosto a Salonico, in Grecia. «Anche in questa competizione le speranze di ripetere i prestigiosi risultati conseguiti dal nostro trio giovanile non sono affatto infondate - commenta il presidente roveretano **Oliviero Vanzo** -. La gara in terra greca costituisce anche il terzo incontro valido per la European Junior Cup e siamo fiduciosi che i nostri atleti possano esprimersi al meglio delle loro possibilità, anche al cospetto dei migliori coetanei a livello europeo.

Sempre in merito al florido settore giovanile della Kappa Kosmos, da ricordare che in questi giorni **Lorenzo Giori** e **Marco Seresin** stanno partecipando ad uno stage nazionale tra i migliori 30 arcieri del settore «giovannissimi» che si svolge al Centro Coni di Tirrenia mentre l'altro promettente giovane arciere **Luca di Valerio** non ha potuto partecipare per motivi personali.

G. L.

SCI NAUTICO/ A Londra **La Mühlbach convocata agli Europei**



TRENTO - La giovane atleta **Alessia Mühlbach** dello sci nautico Trento è stata convocata ai prossimi Campionati Europei di slalom che si disputeranno da domani a domenica 17 agosto in Gran Bretagna, nello specchio d'acqua del parco di Torphey vicino alla capitale londinese. L'atleta è reduce da un bronzo ai recenti campionati italiani di Retto, nel novarese, dove la trentina ha trascorso quattro giorni in allenamento per l'importante competizione continentale.

PODISMO/ Il percorso si snoda lungo i tracciati delle valli di Fiemme e di Fassa **La Marcialonga di corsa** **Il 7 settembre i runners sono chiamati al cimento**

CAVALESE - Il comitato organizzatore della Marcialonga di Fiemme e Fassa è sempre... di corsa, al lavoro 365 giorni all'anno per allestire al meglio la gara regina dello sci di fondo in Italia e particolarmente amata anche all'estero. Ma se la macchina organizzativa non si ferma mai un momento, in estate gli aficionados della gara, in passato, erano costretti all'inattività. Ecco allora da quest'anno un nuovo appuntamento, la Marcialonga Running, in programma il prossimo 7 settembre.

Si tratta di una gara podistica che idealmente segue il percorso della più blasonata competizione invernale, un tracciato ridotto a 22 chilometri che parte da Moena e si conclude a Cavalese. Dalla piana di Moena il tracciato segue fedelmente il percorso invernale fino ai trampolini di Predazzo, con un doveroso passaggio davanti alla sede della Marcialonga, quindi la gara toccherà anche il centro di Predazzo.

Il lungo cordone di podisti attraverserà anche il paese di Ziano, continuando poi lungo la passeggiata Lungaviso fino al ponte di legno di Panchià, per poi immettersi sulla ciclabile fino al centro del fondo di Lago di Tesero, proseguendo poi sulla pista ciclabile fino a Masi di Cavalese.

La salita verso il traguardo di Cavalese avverrà lungo la strada comunale. Da Piazza Verdi i concorrenti si immetteranno quindi in viale Mendi dove sarà situato il traguardo.

Lungo il percorso e all'arrivo funzionerà un ric-

co servizio di ristoro e spugnaggio, mentre alla partenza verrà garantito un servizio di trasporto indumenti fino all'arrivo di Cavalese. Due i "Traguardi Sprint" previsti, uno a Ziano di Fiemme denominato "Cento metri della solidarietà" e organizzato dal gruppo Aido di Fiemme, e uno a Lago di Tesero (presso il centro del fondo), denominato "Traguardo sprint Enervit". Nell'organizzazione sono coinvolte anche molte società delle due vallate ed i classici volontari, autentico cuore pulsante della macchina organizzativa della Marcialonga. A questo evento possono partecipare davvero tutti, dai campioni dello sci di fondo, già annunciati, ai campioni del podismo con Giuliano Battocletti in testa, ma soprattutto i semplici amatori (basta un certificato di idoneità allo sport rilasciato dal medico di famiglia).

Filippo Bazzanella, segretario generale della "Marcialonga di Fiemme e Fassa", è il vero fulcro della gara coadiuvato da tutto il direttivo, ed ha predisposto un ricco programma di contorno con la presenza sul percorso delle bande di Predazzo, Tesero e Cavalese. La manifestazione, una vera festa dello sport che unirà nuovamente le due vallate, si concluderà con una ricca premiazione alle 14.30 nel centro di Cavalese, presso la zona d'arrivo. Non ci saranno i fuochi d'artificio a salutare l'ultimo classificato, ma la Marcialonga Running è avviata comunque a ricalcare le orme della gran fondo invernale.